



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI MONZA
Sezione Terza Civile

Delle procedure concorsuali e individuali

Il Tribunale di Monza, Sezione Terza Civile, composto dai magistrati

Dott.ssa Caterina Giovanetti Presidente

Dott.ssa Patrizia Fantin Giudice

Dott.ssa Arianna Toppan Giudice rel.

Riunito in camera di consiglio ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento **P.U. n. 194-1/2026**

promosso da

BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE (C.F.: 00129730214) rappresentata
e difesa dall'Avv. Valerio Piller Roner ed elettivamente domiciliata presso lo studio
dell'Avv. Monica Rossi del Foro di Milano in Pioltello, Via Roma, 97
nei confronti di

SANTINO NATALE GALBIATI (C.F.: _____, nato il
25.12.1941 a Milano _____
Michele del C _____

Il Tribunale,

esaminati gli atti e udita la relazione del Giudice Relatore,
premesso che:

- con ricorso depositato in data 28.05.2026, Banca Popolare dell'Alto Adige ha chiesto l'apertura del procedimento di liquidazione controllata nei confronti di Santino Natale Galbiati;
- all'udienza fissata del 30.06.2026, preso atto della mancanza dell'avviso di ricevimento della raccomandata informativa spedita ex art. 40, c. 8, CCII, necessaria per verificare l'intervenuto perfezionamento del procedimento notificatorio del

ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza al debitore, il procedimento è stato rinviato all'udienza del 14.07.2026 e successivamente, ancora, al 28.07.2026;

- depositato, in data 27.07.2026, l'avviso di ricevimento della raccomandata informativa, il creditore ricorrente, all'udienza del 28.07.2026 ha insistito nella domanda di apertura della liquidazione controllata;
- il ricorso e il decreto di fissazione dell'udienza sono stati ritualmente notificati, a cura del creditore procedente al debitore, a norma dell'art. 40, c. 8, CCII, presso la residenza, in data 10.06.2026;
- il debitore non si è costituito;

Ritenuto che:

- sussiste la legittimazione attiva della ricorrente, creditore della somma di € 360.078,12, in forza di decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 92/2025 del Tribunale di Bolzano;
- non risulta dagli atti che Santino Natale Galbiati abbia svolto attività commerciale quale imprenditore individuale, né quale socio illimitatamente responsabile di società di persone, avendo contratto i debiti per cui la ricorrente procede in qualità di fideiussore della società di dazione consequently, Santino Natale Galbiati non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- ricorre, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c), CCII un effettivo stato di sovraindebitamento di Santino Natale Galbiati, nella forma dell'insolvenza, non essendo il debitore in grado di soddisfare regolarmente le obbligazioni assunte, come si evince dal fatto che: a) all'esito dell'esecuzione forzata presso terzi intrapresa dalla creditrice ricorrente in forza del titolo esecutivo costituito dal decreto ingiuntivo del Tribunale di Bolzano, è stata assegnata alla creditrice la sola somma di € 15.647,53; b) seppur il debitore risulti proprietario di immobili, il patrimonio immobiliare, per la sua consistenza, non appare prontamente liquidabile al fine di far fronte al pagamento dei crediti liquidi ed esigibili, nonché di rilevante ammontare, della ricorrente;
- ricorre altresì il requisito di procedibilità di cui all'art. 268 comma 2, CCII, essendo sufficiente richiamare il credito della ricorrente e portato da titolo esecutivo giudiziale;

• ricorre il requisito di cui all'art. 270, comma 1, CCII, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV.

Ritiene, pertanto, il Collegio che ricorrano i presupposti per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata del patrimonio di Santino Natale Galbiati.

Ai sensi dell'art. 270, comma 2, lett. b), CCII, il Tribunale nomina, quale Liquidatore, la Dott.ssa **ALESSANDRA PERONETTI** (C.F. PRNLSN66P45F704S), con studio in Monza, largo XXV Aprile 6, iscritto nell'elenco dei gestori della crisi di cui al decreto del Ministro della Giustizia 24 settembre 2014, n. 202.

P.Q.M.

Il Tribunale, visto l'art. 270 CCII,

DICHIARA aperta la procedura di liquidazione controllata nei confronti di **SANTINO NATALE GALBIATI** (C.F. _____), nato il _____

NOMINA Giudice Delegato per la procedura la **Dott.ssa Arianna Toppan**.

NOMINA Liquidatore la Dott.ssa **ALESSANDRA PERONETTI** (C.F. PRNLSN66P45F704S), con studio in Monza, largo XXV Aprile 6,

ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato un termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al Liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201, CCII.

ORDINA al debitore il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;

ORDINA al debitore ed a qualunque terzo ne sia in possesso senza valido titolo di consegnare al liquidatore nominato tutti i beni facenti parte del patrimonio in liquidazione. Il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del Liquidatore.

DÀ ATTO, ai sensi del combinato disposto degli artt. 270 comma 5 e 150 CCII, che salvo diversa disposizione di legge nessuna azione individuale esecutiva o cautelare anche per crediti maturati durante la liquidazione controllata, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nella procedura.

AUTORIZZA il Liquidatore, con le modalità di cui agli artt. 155-*quater*, 155-*quinqies* e 155-*sexies* disp.att. c.p.c.:

- a) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- b) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- c) ad accedere alla banca dati del pubblico registro automobilistico;
- d) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni;
- e) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con i debitori, anche se estinti.

DISPONE che il Liquidatore:

- pubblichi la presente sentenza sul sito internet del Tribunale di Monza o del Ministero della Giustizia, con modalità idonee a salvaguardare la *privacy* per i dati sensibili anche patrimoniali e reddituali dei soggetti non direttamente coinvolti;
- trascriva la presente sentenza presso gli Uffici territorialmente competenti in relazione ai beni immobili del debitore;
- proceda, entro trenta giorni dalla comunicazione della presente sentenza, all'aggiornamento dell'elenco dei creditori ai sensi dell'art. 272, comma 1, CCII;
- proceda, entro novanta giorni dall'apertura della liquidazione, alla redazione dell'inventario di tutti i beni soggetti alla liquidazione in conformità al disposto dell'art. 268 comma 4 e alla predisposizione del programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione ai sensi dell'art. 272, comma 2, CCII;
- predisponga, scaduti i termini per la proposizione delle domande ex art. 270, comma 2, lett. d) CCII, la formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273, comma 1, CCII;
- informi immediatamente il Giudice Delegato delle valutazioni effettuate con riferimento agli eventuali contratti pendenti e delle eventuali iniziative giudiziali recuperatorie, restitutorie o revocatorie da intraprendere nonché delle modifiche della situazione economica e reddituale del debitore e di ogni circostanza rilevante ai fini dell'esdebitazione ai sensi degli artt. 280 e 282 CCII;

DISPONE che a cura della Cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al Liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Monza nella camera di consiglio della Terza Sezione Civile del
29.07.2026.

Il Giudice Estensore
dott.ssa Arianna Toppan

Il Presidente
dott.ssa Caterina Giovanetti